



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
BRESCIA

## CONGIUNTURA DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO AL 4° TRIMESTRE 2010

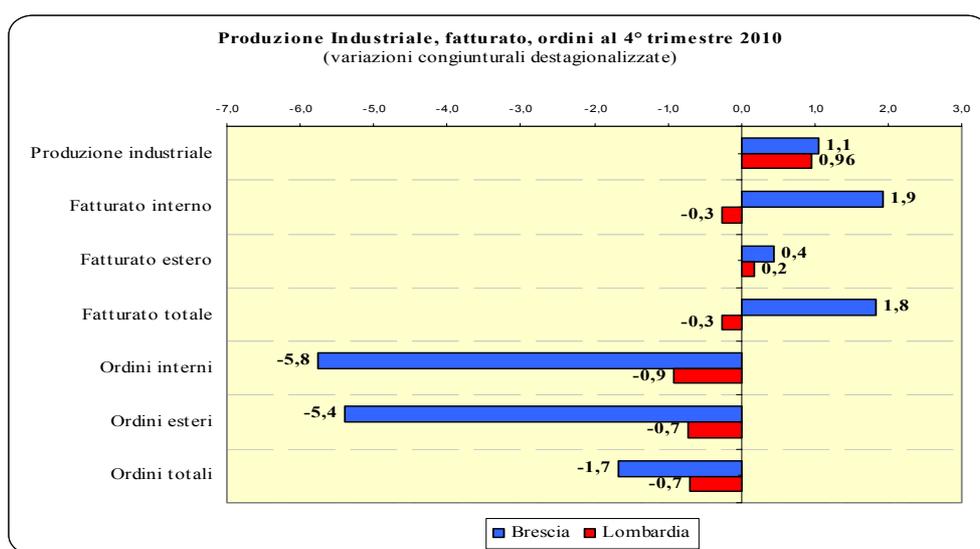
### QUADRO GENERALE E PRODUZIONE DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO

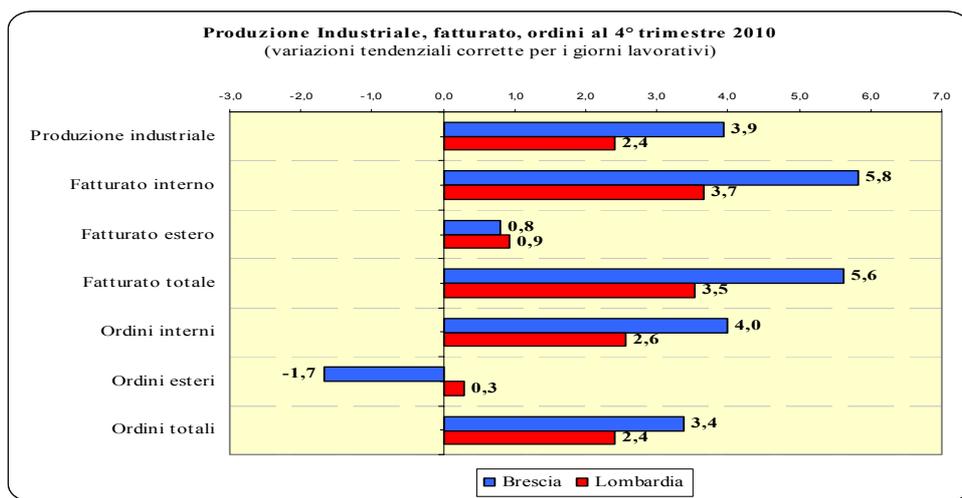
L'indagine trimestrale sui principali indicatori economici dell'artigianato manifatturiero per il quarto trimestre ha coinvolto 156 imprese della provincia pari a una copertura campionaria del 71,6%.

Da un primo sguardo d'insieme, si evidenzia che l'ultimo trimestre dell'anno è stato caratterizzato da un lieve recupero dell'attività produttiva e del fatturato a cui si contrappone una sensibile flessione degli ordini.

Il dettaglio degli indicatori mostra rispetto al trimestre precedente un leggero incremento della produzione (+1,1%) in linea con l'andamento regionale (+0,96%) ed un aumento più consistente del fatturato totale (1,8%), ascrivibile al recupero del mercato interno (+1,9%).

Il confronto con il quarto trimestre dell'anno precedente rivela un recupero complessivo dell'attività manifatturiera artigiana più robusto: la variazione tendenziale della produzione, infatti, è pari a +3,9%, superiore al +2,4% registrato a livello regionale, il fatturato totale è aumentato del 5,6% e gli ordini totali del 3,4%, rallentati dalla dinamica negativa degli ordini esteri (-1,7%), peraltro in controtendenza rispetto allo 0,3% lombardo.





Le dinamiche complessive dell'industria si riverberano nel comparto dell'artigianato manifatturiero. L'analisi dell'indice della produzione industriale destagionalizzato mostra, tra ottobre e dicembre, una lieve risalita dell'attività produttiva dopo l'arresto del terzo trimestre che ha interrotto la fase di crescita avviata nel primo semestre dell'anno.

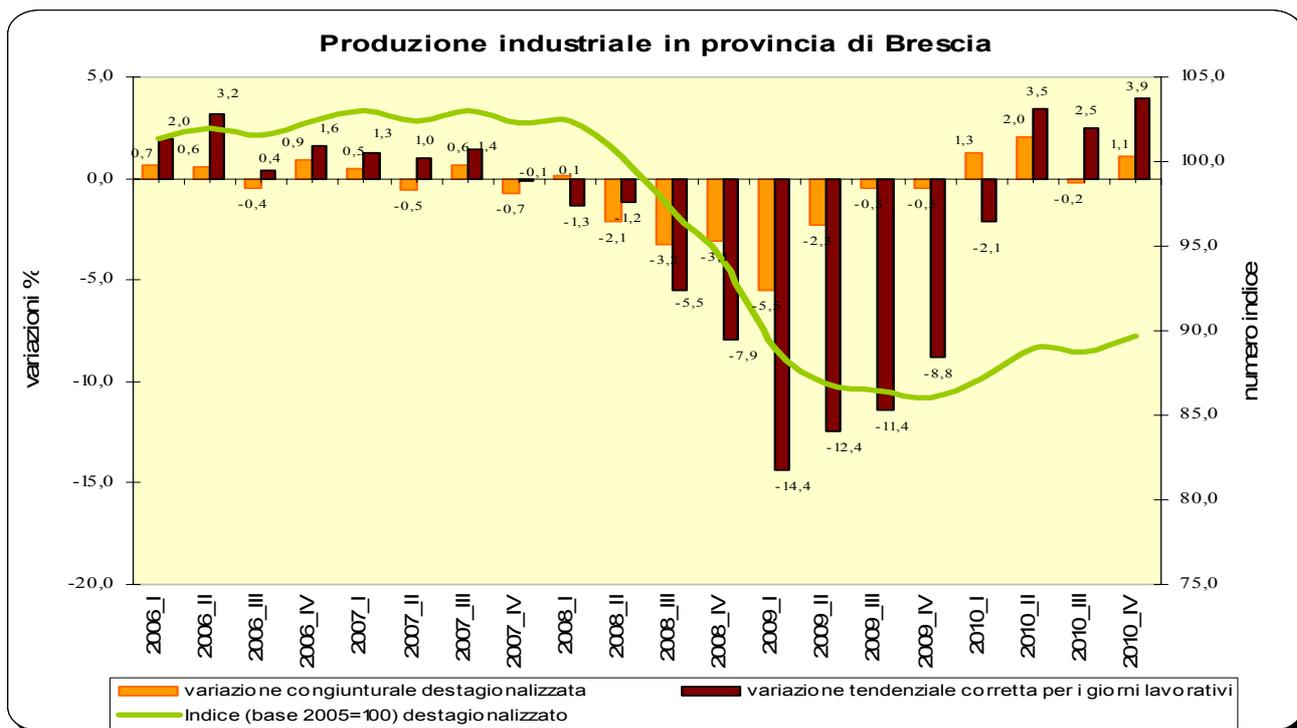
L'indice si colloca intorno a 89,7, facendo registrare una variazione congiunturale positiva pari al +1,1%, ma inferiore ai livelli dei primi due trimestri dell'anno.

Il confronto su base annua mostra, invece, un recupero dell'attività produttiva più robusto: la produzione (corretta per i giorni lavorativi) cresce rispetto allo stesso trimestre 2009 del 3,9%, migliore risultato rispetto alle rivelazioni precedenti.

In linea con i risultati della produzione è il tasso di utilizzo degli impianti che mostra un lieve miglioramento passando dal 69,8% del terzo trimestre 2010 al 72,4% del quarto.

Sul versante settoriale nove comparti su undici si collocano su territorio positivo; quelli che rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso hanno registrato il migliore risultato sono la siderurgia con una variazione grezza della produzione pari a +8,9%, la meccanica con +5,9% e il comparto delle pelli e calzature con +3,8%. Negativa la performance dell'alimentare (-4,35%), fermo il tessile (0,0%).

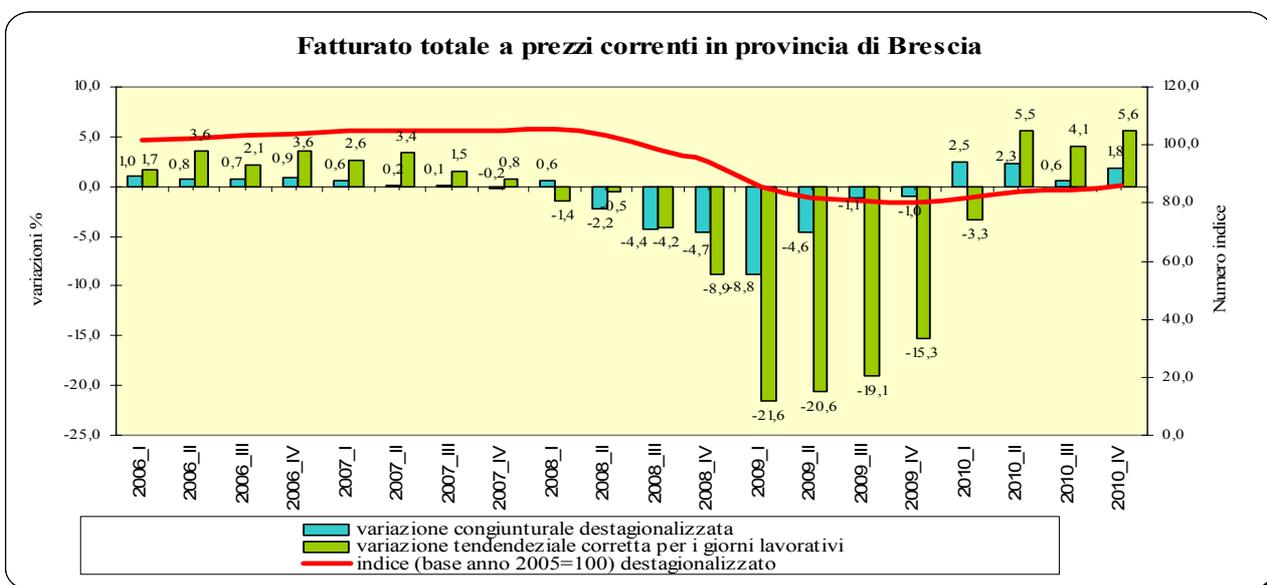
La produzione cresce su base annua per le medie imprese (+7,4%) e per le grandi imprese (+5,6%); le imprese di minori dimensioni presentano un dato negativo (-2,97%).



## FATTURATO

Anche il fatturato complessivo, in linea con la produzione, si mantiene in territorio positivo registrando un leggero miglioramento sul trimestre precedente: la variazione congiunturale, a prezzi correnti e destagionalizzata è pari a +1,8% per effetto dell'aumento delle vendite realizzate nel mercato interno (+1,9%), mentre pressoché nulla è la crescita delle vendite estere (+0,4%), che hanno avuto sul fatturato totale un peso irrisorio (pari al 4,8%).

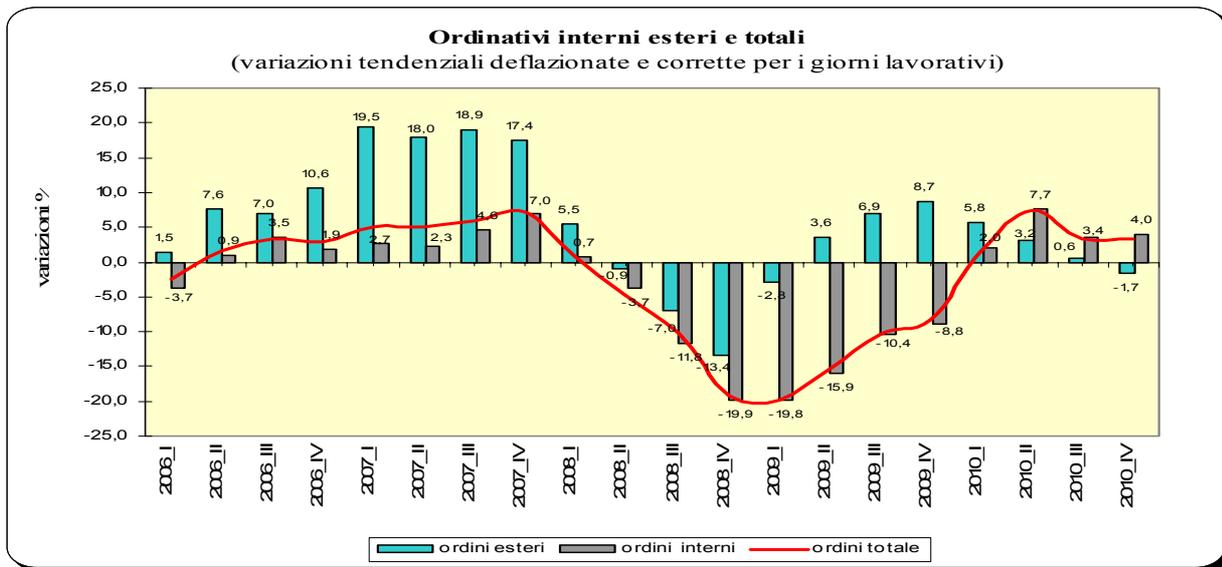
Rispetto al fatturato registrato l'anno precedente la dinamica è molto più promettente con una variazione corretta per gli effetti di calendario pari a +5,6%, trainata dalla domanda interna (+5,8%).



## ORDINI

Sul fronte degli ordini la dinamica risulta discordante: gli ordini totali destagionalizzati e deflazionati registrano una flessione nel trimestre (-1,7%) ascrivibile alla contestuale contrazione degli ordini esteri (-5,4%) e degli ordinativi provenienti dal mercato nazionale (-5,8%).

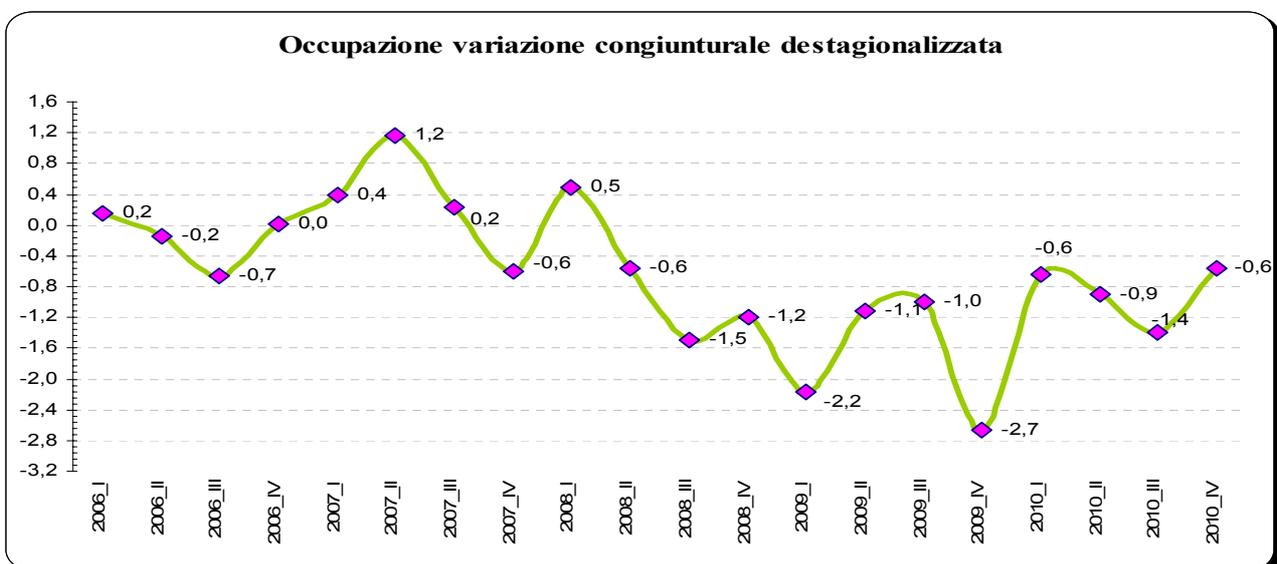
La variazione tendenziale risulta positiva (+3,4%) per effetto della tenuta degli ordini interni (+4,0%), ma rallentata dalla dinamica negativa degli ordini esteri (-1,7%).



## OCCUPAZIONE

Restano negativi i livelli di occupazione nelle imprese artigiane manifatturiere, anche se in misura più contenuta rispetto ai due trimestri precedenti, la variazione congiunturale destagionalizzata è pari, infatti, a -0,6%.

In aumento, tuttavia, il ricorso alla Cassa integrazione guadagni, passa dal 9,7% del trimestre precedente al 12,2% la quota di imprese (con più di tre addetti) che ne ha fatto richiesta. Il monte ore trimestrale utilizzato è passato dal 1,2% del terzo trimestre 2010 al 2,1% del trimestre in corso.



## PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

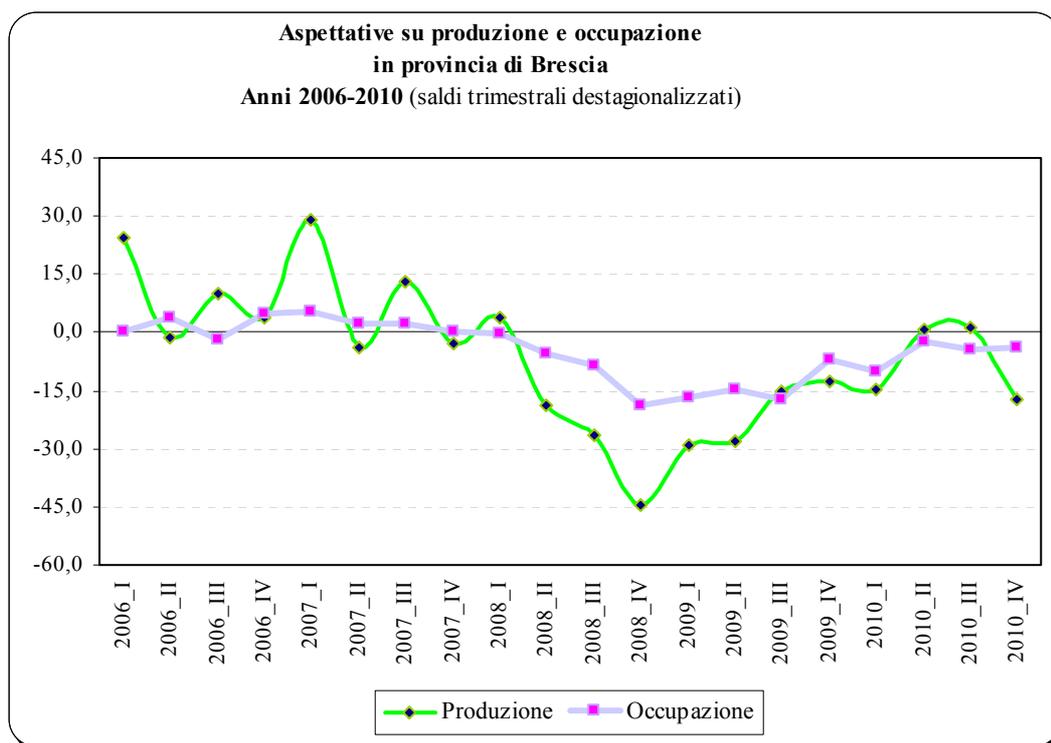
Pessimistiche le previsioni degli imprenditori artigiani bresciani per il prossimo trimestre. Peggiorano, infatti, le attese sulla produzione, sulla domanda interna e sull'occupazione, mentre migliorano quelle sul fronte della domanda estera.

Per quanto riguarda le aspettative sulla produzione, il saldo tra le imprese che prevedono aumenti e diminuzioni è significativamente negativo e pari a -17,1%, in sensibile peggioramento rispetto alle rilevazioni precedenti (+1,4%).

Particolarmente pessimistiche sono le aspettative per il prossimo trimestre degli imprenditori artigiani operanti nei settori del tessile (-37,5%) e dell'abbigliamento (-30,8%).

Sul fronte dell'occupazione le attese per il prossimo trimestre non migliorano visto che rimane negativo il saldo tra ipotesi di aumento e diminuzione (passato da -4,6% della rilevazione precedente a -3,9% dell'attuale).

Contrapposte le attese della domanda interna e estera, in espansione la prima (-1,7%), in flessione le aspettative verso i mercati esteri (-6,5%).



**Aspettative su domanda interna ed estera  
in provincia di Brescia  
Anni 2006-2010 (saldi trimestrali destagionalizzati)**

